

Spett.

I Commissione permanente
Consiglio della Provincia autonoma
di Trento
Via Mancini, 27
38121 Trento

Trento, 28 aprile 2023

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023- 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio

Con la presente siamo a presentare le nostre osservazioni relativamente al disegno di legge pari oggetto.

Relativamente all'Imis chiediamo nuovamente che venga rivista la sua applicazione alle superficie urbanisticamente non agricole, ma coltivate da contadini a titolo professionale, così come previsto nel restante territorio nazionale. La provincia di Trento è l'unica che prevede l'applicazione di questa imposta estendendola anche alle aree coltivate indipendentemente dalla sua destinazione. Se tale imposta è sempre stata considerata iniqua, vista la situazione attuale in cui versa gran parte del settore primario, diventa ancora più importante valutarne la sua soppressione. La situazione è particolarmente pesante nel settore zootecnico che utilizza superfici molto estese sia fondiari, sia edificiali. Serve verificare anche la possibilità di inserire tra gli esoneri anche le superfici destinate a foresteria indispensabili per le aziende agricole per ospitare i propri collaboratori durante la loro permanenza che spesso si riduce a pochi giorni all'anno.

Nel progetto di sviluppo locale per il Comune di Baselga di Pinè al fine di migliorare gli investimenti previsti in questo territorio, ci preme evidenziare che deve essere opportunamente considerato il valore dell'agricoltura, anche specializzata, che vi troviamo. Purtroppo anziché valutare positivamente il settore primario come volano economico, sociale e ambientale, la presenza dell'agricoltura in queste aree sembra poco apprezzato. L'altopiano ha una vocazione turistica, che però senza agricoltura difficilmente potrebbe proporre in quanto la manutenzione del territorio è affidata principalmente al settore primario.

Proprio per questo determinante apporto che l'agricoltura fornisce è determinante coinvolgerla nella progettualità riconoscendo un ruolo da protagonista anziché da avversario.

Ogni piano di sviluppo non può emarginare il settore primario in considerazione che il territorio disponibile è gestito per la maggior parte dalle imprese agricole.

Questa manovra diventa l'occasione per sottolineare, se ancora ce ne fosse la necessità, di intervenire con finanziamenti importanti su irrigazione, bacini di accumulo e sua distribuzione. La nostra provincia ha la fortuna di avere sul territorio moltissimi soggetti associativi che gestiscono la distribuzione dell'acqua attraverso sistemi collettivi. Riteniamo sia necessario sostenere con convinzione i finanziamenti per poter rinnovare gli impianti irrigui e dare il convinto sostegno ai bacini, ormai elementi indispensabili visti i cambiamenti climatici in atto. Ricordiamo infatti che questi accumuli possono essere al servizio dell'intera collettività a disposizione di riserve di acqua dolce, antincendio, e laminazione nel caso non remoto di bombe d'acqua o rovesci pseudo monsonici.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi approfondimento o necessità.

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il presidente Cia Agricoltori Italiani Trentino
- Paolo Calovi -

